

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO MACROAREA 1

Buongiorno Anna!

Sono d'accordo: meglio tornare a ragionare nell'interesse di tutti.

Mi scuso per gli errori materiali nella mail di ieri sera, che ho dettato telefonicamente all'operatrice.

Volevo dirti che i 100 euro netti pro capite o poco più destinati a questo contratto, già stanno producendo malumori nei dirigenti di altri enti a cominciare dagli amici della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Volevo ricordarti che, nel famoso contratto di 80 milioni di lire pro capite (questa volta la cifra è esatta) la integrazione agli stanziamenti contrattuali si ottenne anche per volontà del Ministro Bassanini, con il quale c'erano stati frequenti contatti, ma la lettera di richiesta al Ministero del Tesoro venne firmata soltanto da me (DIRSTAT) e dal dr. Fasoli (CIDA) perché "gli altri" non intendevano inimicarsi la base (che non era certamente quella dei dirigenti).

A risultati ottenuti, partecipò all'operazione-vetrina, vestendosi con le penne del pavone, anche qualcuno che si era dichiarato contrario alla integrazione. Ho conservato il giornale Il Messaggero con le interviste.

Le mie richieste già fatte in una riunione all'ARAN e ripetute verbalmente al Presidente dell'ARAN stessa, servono a rendere meno indigesti i fichi secchi, fermo restando lo stanziamento di 3 milioni e 900 mila euro già chiaramente destinato.

Le mie richieste per i medici della Salute ed altri (rimborso spese per iscrizione all'albo, uniformità delle trattenute per malattia, assicurazione o polizza assicurativa per la diversità di condizioni d'impiego etc.), già fatte presenti, in qualche riunione all'ARAN, si devono intendere soltanto reiterate per iscritto al Presidente Gasparrini.

Personalmente avrei impostato la mia richiesta formalizzata nel lontano settembre 2017, per un contratto simile a quello dei dirigenti non privatizzati che hanno i soldi in tasca (tanti) e miglioramenti normativi dal gennaio 2018, migliorando altresì, anche i contratti per i loro direttivi, sotto il profilo economico, equiparandoli ai dirigenti, in verità basandosi su una legge già esistente. Spero in una proposta unitaria, che rispetti però alcune ben precise regole, già fissate legislativamente e non derogabili.

Ti ricambio la simpatia.

Arcangelo D'Ambrosio
PRESIDENTE DIRSTAT FIALP PER IL SETTORE MINISTERIALE